



COMUNE DI PORLEZZA

Provincia di Como

Via Garibaldi, 66 – 22018 Porlezza (CO)
Tel. 0344/61105 – Fax. 0344/61733
www.comune.porlezza.co.it

UFFICIO TECNICO

telefono: 0344.61105 int.2/3 - fax: 0344.72675
tecnico@comune.porlezza.co.it
tecnico.porlezza@pec.it

Porlezza, li 21.1.2015

Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano del Territorio

DICHIARAZIONE DI SINTESI

Ai sensi dell'art. 9, Direttiva 2001/42/CE e del punto 5.16 DCR 0351/13 marzo 2007.

Ai sensi dell'articolo 6 della direttiva sulla VAS, il pubblico e le autorità designate devono essere informate della decisione in merito al piano e al programma.

La dichiarazione sintetizza in che modo le considerazioni di carattere ambientale siano state integrate nel piano e include anche la decisione relativa alla determinazione della conformità del piano o del programma alla direttiva Habitat.

1. Il processo integrato del piano o programma e della valutazione ambientale

Le interazioni tra il procedimento di VAS e la costruzione del piano nelle diverse fasi sono avvenute in base ai criteri emanati dalla Regione Lombardia con la DGR 10.11.2010 N. 9/761 – allegato 1a Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS) Documento di Piano – PGT.

2.1. Soggetti coinvolti (individuati con D.G.C. n. 25 del 19.2.2013)

a) soggetti competenti in materia ambientale:

- ARPA LOMBARDIA - DIPARTIMENTO DI COMO;
- ASL – SEDE DI MENAGGIO;
- ENTI GESTORI AREE PROTETTE: ERSAF LOMBARDIA;
- DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI DELLA LOMBARDIA;
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO;
- SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI;
- AUTORITA' D'AMBITO OTTIMALE (A.A.T.O.) PROVINCIA DI COMO;
- AUTORITA' COMPETENTE IN MATERIA DI ZPS E SIC - PROVINCIA DI COMO;

b) enti territorialmente interessati:

- REGIONE LOMBARDIA - DIREZIONE GENERALE DEL TERRITORIO E URBANISTICA;
- REGIONE LOMBARDIA – DIREZIONE GENERALE QUALITA' AMBIENTE;
- REGIONE LOMBARDIA - SEDE TERRITORIALE DI COMO;
- PROVINCIA DI COMO – SETTORE PIANIFICAZIONE TERRITORIALE , TRASPORTI E GRANDE VIABILITA';
- COMUNITA MONTANA VALLI DEL LARIO E DEL CERESIO;
- COMUNE DI VALSOLDA ;
- COMUNE DI CORRIDO;
- COMUNE DI CARLAZZO;
- COMUNE DI BENE LARIO;
- COMUNE DI VAL REZZO;
- COMUNE DI CLAINO CON OSTENO;
- COMUNE DI LENNO;
- COMUNE DI PONNA;
- COMUNE DI OSSUCCIO;
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO;
- CONSORZIO DEI LAGHI CERESIO, PIANO E GHIRLA;
- CORPO FORESTALE DELLO STATO;
- ACQUA SERVIZI IDRICI INTEGRATI S.R.L.;
- BACINO IMBRIFERO MONTANO;
- CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E ARTIGIANATO;
- ENEL DISTRIBUZIONE S.P.A.;
- ENEL RETE GAS S.P.A.;
- TELECOM ITALIA S.P.A.;



c) soggetti del pubblico interessati all'iter decisionale:

- POPOLAZIONE DEL COMUNE DI PORLEZZA;
- W.W.F.- SEDE DI COMO ;
- LEGAMBIENTE- CIRCOLO DI COMO;
- ITALIA NOSTRA - SEZIONE DI COMO;
- S.P.T.;
- COMPAGNIA DELLE OPERE;
- ADOC- ASSOCIAZIONE DIFESA E ORIENTAMENTO CONSUMATORI;
- ANCE DI COMO;
- ORDINE INGEGNERI PROVINCIA DI COMO;
- ORDINE ARCHITETTI PROVINCIA DI COMO;
- COLLEGGIO GEOMETRI DELLA PROVINCIA DI COMO;
- COLLEGGIO DEI PERITI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI COMO;
- ORDINE DEI DOTTORI AGRONOMI FORESTALI COMO;
- UNIONI INDUSTRIALI DI COMO;
- C.N.A. DELLA PROVINCIA DI COMO;
- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO – SEDE DI MENAGGIO;
- CONFARTIGIANATO - COMO;
- CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI – SEDE INTERPROVINCIALE COMO – LECCO - SONDRIO;
- CONFESERCENTI - COMO;
- ASSOCIAZIONE ALBERGATORI DEL LAGO DI COMO;
- A.P.A.(ASSOCIAZIONE PROVINCIALE ARTIGIANI);
- UNIONE PROVINCIALE DEL COMMERCIO, DEL TURISMO, DEI SERVIZI DI COMO;
- CGIL,CISL e UIL;

2.2. Consultazioni effettuate

- in data 27.1.2014 si è tenuta la prima conferenza di valutazione;
- in data 22.12.2014 si è tenuta la seconda conferenza di valutazione finale.

2.3 Partecipazione del pubblico

L'Amministrazione Comunale ha informato la cittadinanza e associazioni/gruppi presenti sul territorio mediante gli incontri pubblici tenutisi nei giorni:

- 7.11.2014 presso la sala consiliare con Associazioni/organizzazioni/gruppi;
- 12.12.2014 presso l'aula magna del polo scolastico con invito rivolto a tutta la cittadinanza.

Azioni locali di sensibilizzazioni hanno reso accessibili a tutti i livelli gli argomenti trattati dal PGT, anche mediante contatti di carattere personale.

Durante la fase di formazione del PGT, dalla prima data di avvio del procedimento al termine della seconda riapertura dei termini per la presentazione di domande (13 dicembre 2012) sono pervenute n 229 istanze o segnalazioni da parte di privati cittadini e società proprietarie di aree ubicate nel territorio di Porlezza.

3. Contributi ricevuti e pareri espressi

A seguito degli incontri di valutazione svoltisi con le due conferenze di VAS sono stati raccolti pareri di alcuni soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico interessato relativi ai contenuti strategici degli atti del PGT e del Rapporto Ambientale relativo alla VAS.

A seguito della 1° Conferenza sono pervenuti i seguenti pareri:

- Telecom Italia prot. 242 del 14.1.2014;
- Provincia di Como prot. 486 del 23.1.2014;
- Arpa dipartimento di Como prot. 537 del 25.1.2014;

A seguito della 2° Conferenza e della messa a disposizione del Documento di Piano del PGT sono pervenuti i seguenti pareri:

- Soprintendenza Beni Culturali – prot. 13498 del 2.12.2014 -registrato prot. Comunale 7899 del 02/12/2014;
- Provincia di Como – prot. 52302 del 15.12.2014 -registrato prot. comunale 8151 del 16.12.2014;
- Arpa dipartimento di Como – pratica n.2013.4.41.64 -registrato prot. comunale 8235 del 19.12.2014;

In merito allo Studio Geologico Idrogeologico e Sismico è pervenuto il parere di conformità della Regione Lombardia in data 23.12.2014 prot. comunale 8300, con richiesta di trasmissione di integrazioni per recepimento delle prescrizioni.

In data 29.12.2014 al prot. comunale 8383 è pervenuta la nota del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici, che presente osservazioni in merito alla Proposta del Documento di Piano.

Durante il periodo di messa a disposizione della documentazione sono pervenute n. 8 istanze di privati cittadini, nell'ambito dell'elaborazione del P.G.T. che sono state valutate come non pertinenti con la procedura di V.A.S. in corso.

ono pervenute inoltre due segnalazioni di privati e di seguito indicati:

- Istituto per il Sostentamento del Clero della Diocesi di Milano – prot. 8259 del 20/12/2014;
- sig.re Anna ed Emanuela Ballabio – prot. 8260 del 20/12/2014.

Nell'ambito della Valutazione di Incidenza Comunitaria (VIC) della Proposta di Doc. di Piano e dello Studio d'Incidenza redatto dallo Studio Geolpanet, in data 14.1.2015 prot. 212 è pervenuto il provvedimento positivo di VIC.

Le argomentazioni degli enti sono articolate con contenuti propositivi in termini di strategia urbanistica, interessando approfonditamente i contenuti del PGT e del Rapporto Ambientale.

Questi contributi sono stati opportunamente vagliati ed hanno prodotto degli adeguamenti e delle integrazioni al PGT nel suo complesso.

4. Strategie di sviluppo della proposta di Documento di Piano

5. Rapporto Ambientale

Il Documento di Piano ha effettuato un'analisi del quadro conoscitivo e ricognitivo, ha individuato potenzialità e criticità del territorio, ha illustrato il quadro della situazione che ha determinato l'indicazione degli obiettivi strategici.

Anche il Rapporto Ambientale ha costruito una valutazione rispetto alle componenti territoriali e socio-economiche per individuare gli effetti possibili e le procedure di mitigazione / compensazione.

Le scelte progettuali presentano soluzioni per rendere sostenibili le scelte assunte e gli interventi proposti nel rispetto degli obiettivi di sostenibilità contenuti nel Rapporto Ambientale.

Gli obiettivi del PGT riportati anche nel Rapporto Ambientale sono:

- Tutela del territorio e del paesaggio, nel rispetto delle trasformazioni necessarie per soddisfare i fabbisogni residenziali ed economici locali, favorendo uno sviluppo sostenibile attraverso interventi di qualità architettonica e di efficienza energetica;
- Tutela e valorizzazione dei nuclei di antica formazione attraverso metodologie e modalità di intervento che facilitino il recupero del patrimonio degradato anche promuovendo forme economiche incentivanti e l'inserimento di nuove attività commerciali (negozi di vicinato) salvaguardando i negozi storici, di attività turistico-ricettive e ricreative di qualsiasi natura (turismo diffuso) e la riqualificazione dell'arredo urbano;
- Razionalizzazione e miglioramento della viabilità locale e del sistema dei parcheggi esistenti e realizzazione di nuovi tratti stradali e relative aree di sosta di supporto alle nuove aree di espansione ed il nucleo storico di Porlezza;
- Valorizzazione delle emergenze storiche, ambientali, di cultura e tradizione locale, recependo le indicazioni fornite dal PTR e dal PTCP (viabilità di interesse paesistico, ambiti di elevata naturalità, percorsi guida paesistici, ecc.);
- Definizione degli ambiti di potenziale sviluppo residenziale connessi ai fabbisogni abitativi dei cittadini e, a seguito di loro eventuali indicazioni o richieste, e loro collocazione in zone di completamento ed espansione, cercando di dimensionare la capacità edificatoria in base alle effettive esigenze insediative, avendo quale obiettivo un utilizzo non intensivo del territorio; collocazione delle aree di espansione e completamento in ambiti già parzialmente antropizzati;
- Promozione di recupero e riqualificazione, attraverso la pianificazione attuativa, di aree degradate o dismesse, compromettenti rispetto alla sostenibilità, alla compatibilità urbanistica ed alla tutela dell'ambiente;
- Definizione degli ambiti per uno sviluppo sostenibile di nuove iniziative turistico-ricettive e per interventi di ampliamento di quelle esistenti per favorire la creazione di un tessuto turistico di livello sovracomunale in grado di proporre un'offerta turistica variegata e di qualità;
- Definizione degli ambiti per la promozione di nuove attività economiche commerciali e produttive, artigianali ed industriali e per l'ampliamento funzionale di quelle esistenti per la conservazione ed il potenziamento del tessuto economico-produttivo locale, creando l'opportunità di una ricaduta in termini occupazionali;
- Tutela e valorizzazione del territorio comunale mediante interventi di riqualificazione o realizzazione di sentieri, di percorsi ciclopedonali, di percorsi storici e di strade agrosilvopastorali;
- Incentivazione per iniziative pubbliche o private per le attività di produzione di energie rinnovabili con fonti energetiche alternative che sfruttino le caratteristiche e le potenzialità del territorio nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio;
- Recupero funzionale del patrimonio edilizio pubblico esistente e sua riconversione a scopi istituzionali, ricreativi, didattici, socio-assistenziali, culturali, ecc. e ampliamento delle attuali scuole elementari;
- Promozione, attraverso la pianificazione attuativa, di interventi di edilizia convenzionata per favorire l'offerta di una residenzialità acquisibile economicamente a prezzi calmierati;
- Prevedere forme di incentivazione per gli interventi di nuova costruzione e sull'edificato esistente che promuovano l'edilizia bioclimatica ed il risparmio energetico;
- Prevedere, a fronte di rilevanti benefici pubblici, aggiuntivi a quelli dovuti, una disciplina di incentivazione con l'attribuzione di una volumetria aggiuntiva rispetto a quella ammessa in funzione della significatività

dell'intervento, utilizzando dei parametri dimensionali-economici omogenei nell'attribuzione dei parametri e degli indici urbanistici - edilizi;

- Promuovere la programmazione negoziata, come metodo di riferimento, attraverso l'attivazione degli strumenti attuativi previsti dalla legge.

6. Parere motivato

Il Parere Motivato, espresso come indicato dalla Normativa vigente in materia, è risultato condizionato e ha demandato alle fasi di monitoraggio il controllo sugli impatti significativi dell'attuazione del PGT e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati.

7. Monitoraggio

Il monitoraggio del Piano dovrà essere effettuato nel corso ed a completamento dell'attuazione dello stesso. Serve ad assicurare il controllo sugli impatti significativi derivanti dall'attuazione del Piano e Programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente eventuali impatti negativi imprevisti, al fine di adottare le opportune misure correttive.

Gli indicatori da adottare per il monitoraggio sono:

Componenti e fattori ambientali	Indicatori di stato	Criteri di attribuzione del punteggio *
ATMOSFERA	Concentrazione di SO ₂	2
	Concentrazione di NO ₂ - NO _x	2
	N. superamenti del valore obiettivo per la protezione della salute umana per O ₃	2
	AOT40 - valore obiettivo per la protezione della vegetazione per O ₃	2
ACQUE SUPERFICIALI	Qualità dell'ecosistema fluviale	2
	% collettamento e depurazione acque reflue	2
USO DEL SUOLO	Superficie aree verdi/Superficie comunale	2
	Superficie aree urbanizzate/Superficie comunale	2
BIODIVERSITA' E PAESAGGIO	Superficie aree protette/Superficie aree a potenziale valenza naturalistica	1
ENERGIA	produzione energetica annua da fonti rinnovabili/consumo medio	1
RIFIUTI	Produzione rifiuti pro-capite/media provinciale	1
	% Raccolta differenziata/obiettivo Piano provinciale	1

Per l'attribuzione degli specifici punteggi agli indicatori si farà riferimento, ove necessario, ai dati ARPA sulla qualità ambientale.

Vanno inoltre considerati come indicatori di riferimento per il monitoraggio:

- il rapporto tra il numero di abitazioni costruite e il totale delle abitazioni censite sul territorio, da valutare su un arco temporale di cinque anni, allo scopo di misurare lo sviluppo residenziale del comune e verificare le effettive dinamiche di sviluppo residenziale rispetto alle previsioni contenute nel PGT;
- la domanda insorgente di nuovi alloggi rispetto al patrimonio edilizio non utilizzato, al fine di analizzare l'effettiva necessità di attuare nuovi interventi edificatori.

La sottoscritta è stata nominata Autorità Procedente in sostituzione della geom. De Bernardi Carmen, con Delibera di Giunta Comunale n. 140 del 14.10.2014.

Con il presente atto si confermano gli atti precedentemente assunti dall'Autorità Procedente geom. De Bernardi Carmen.

L'AUTORITA' PROCEDENTE

Barelli geom. Elisa

E. Barelli

